Mercoledì 28 Ottobre • ore 13.00 • online

Report
1° Tavolo di Negoziazione

NON È UN PAESE PER GIOVANI

Co-progettiamo le politiche giovanili di Granarolo dell'Emilia

Finanziato da:

RegioneEmilia-Romagna

Con il sostegno della legge regionale Emilia-Romagna n. 15/2018

Promosso da:

CITTÀ DI GRANAROLO DELL'EMILIA

Coordinato da:

kiez .agency
spazi, persone, strategie

~~Non~~ è un paese per giovani è il processo partecipativo promosso dalla Città di Granarolo dell'Emilia che ha lo scopo di coinvolgere giovani cittadine e cittadini dagli 11 ai 35 anni e le organizzazioni locali nella co-progettazione delle future politiche giovanili. L'obiettivo è mettere in rete le risorse del territorio negli ambiti del sociale, della cultura e dello sport per individuare interventi, attività e proposte istituzionali orientate all'inclusione e alla coesione sociale.

Il percorso si sviluppa **tra ottobre 2026 e aprile 2027**, attraverso una prima fase di mappatura, una seconda di co-progettazione con l3 giovani abitanti del territorio e una terza di restituzione tramite una festa.

Mercoledì 28 ottobre dalle 13.00 alle 15.00 si è svolto il **primo Tavolo di Negoziazione** del percorso, che aveva l'obiettivo di:

- presentare il progetto;
- condividere i temi e il calendario;
- costituire il Comitato di Garanzia.

L'incontro, svoltosi online, ha visto la presenza di 10 persone tra rappresenanti dell'amministrazione pubblica e l3 rappresentanti delle 6 iassociazioni ed enti locali (IC Granarolo, collettivo Nebu.lo.sa, Coop. la Carovana, Coop. dello Spettacolo, associazione Granarolo Basket e Libreria Biblion).

Ad accompagnare l'incontro erano presenti:

- **Sarah Bianconcini**, assessora della Città di Granarolo dell'Emilia;
- **Mila Predieri**, assessora della Città di Granarolo dell'Emilia;
- **Kiez Agency**, facilitator3 del percorso partecipativo - www.kiez.agency.

Il racconto del percorso e del progetto

L'incontro è stato presentato dall3 Archh. Luca Vandini e Caterina Albarello di Kiez Agency che, dopo aver accolto l3 partecipanti, hanno lasciato la parola all'assessora Sarah Bianconcini, che ha aperto l'evento con i saluti instituzionali.

Luca Vandini ha poi presentanto il percorso, raccontandone gli obiettivi, le fasi di svoglimento future ed i risultati auspicati.

Il confronto con l3 partecipanti

Dopo questa parte introduttiva si è passati ad una parte più interattiva dove è stato chiesto all3 partecipanti:

- di indicare le tematiche più significative su cui basare il dialogo con l3 ragazz3, suddivise nei tre macro-temi: cultura, sport e socialità;
- la modalità più opportuna per coinvolgere l3 giovani del Comune;
- di definire luoghi e orari più comodi per organizzare gli incontri.

Avvalendosi della piattaforma Miro, ogni partecipante si è presentat3 ed ha raccontato la propria percezione.

Conclusioni

E' stato creato un quadro più completo delle principali esigenze rispetto al coinvolgimento dei giovani.

Nello specifico, le tematiche più ricorrenti che sono emerse:

- **Socialità e spazi d'incontro:** la necessità di campi all'aperto, spazi di socializzazione e luoghi di "sfogo" per giovani e giovanissimi, contrastando la prevalenza di centri pensati prevalentemente per anziani e la mancanza di spazi d'aggregazione nelle frazioni.

- **Cultura, eventi e partecipazione attiva:** l'offerta di eventi per giovani risulta limitata; vi è un forte desiderio da parte dei ragazzi di partecipare direttamente all'ideazione e alla co-progettazione delle attività culturali e ricreative.
- **Sport e strutture esterne:** il bisogno di campi e spazi sportivi all'aperto per attività estive e sportive, recuperando aree attualmente in stato di abbandono.
- **Comunicazione e coinvolgimento istituzionale:** la necessità di trovare un linguaggio efficace e funzionale per comunicare con i giovani, superando la percezione di progetti "calati dall'alto".
- **Collegamenti e fruibilità del territorio:** la difficoltà nei collegamenti tra frazioni e verso i centri urbani principali (come Bologna), che limita l'accesso all'offerta commerciale, culturale e di intrattenimento.

L'incontro si è infine concluso con l'impegno da parte dei facilitatori di condividere a stretto giro bozza del questionario e di coordinarsi via e-mail per fissare il prossimo appuntamento di lavoro.